

Normativa regionale

Ambiente familiare e misure alternative

Politiche sociali infanzia e adolescenza

progetti rivolti ai giovani emiliano-romagnoli

Emilia-Romagna. Giunta regionale, delibera 15 maggio 2023, n. 733, Assegnazione delle risorse per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo in materia di politiche giovanili per l'anno 2022 denominata "GECO 12" ai sensi dell'intesa Rep. 77/CU del 11 maggio 2022 tra il governo, le regioni e province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha deliberato di attuare il progetto "Geco 12 - Giovani evoluti e consapevoli", ai sensi dell'intesa sancita in Conferenza unificata 11 maggio 2022, n. 77/CU, tra il governo, le regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, sulla ripartizione per l'anno 2022 del Fondo nazionale per le politiche giovanili. Nell'allegato 1 della delibera n. 733 sono riportate tre sezioni di proposte progettuali. La prima è relativa alle proposte rivolte agli enti locali e fa riferimento a servizi di orientamento alle competenze e al lavoro volti a favorire la transizione scuola/università/lavoro, attraverso la costituzione di reti orizzontali e verticali tra istituzioni scolastiche e universitarie, nonché iniziative di innovazione sociale finalizzate a prevenire e contrastare il rischio di esclusione sociale. La seconda sezione è relativa alle attività di supporto all'azione di sviluppo progettuale, quali ad esempio la promozione di una Carta giovani nazionale (Cgn), rivolta ai minorenni tra i 14 e i 17 anni che possano aderire al percorso EYCA - European Youth Card Association. La terza sezione riguarda l'attuazione dei progetti per i giovani emiliano-romagnoli, ovvero progetti proposti da gruppi informali di giovani soggetti del terzo settore, sulla base delle modalità individuate nell'accordo di collaborazione "GECO 12 - Giovani evoluti e consapevoli". La Regione Emilia-Romagna, dal canto suo, si impegna a concorrere all'attuazione del progetto attraverso la collaborazione dei propri uffici per favorire l'efficacia delle attività previste e la concessione dei contributi, con la possibilità di procedere a verifiche amministrativo-contabili concernenti la realizzazione e i risultati dell'intervento, attraverso incontri periodici di verifica, relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori e richieste di atti e documenti.